

Nulla osta e autorizzazioni per il lavoro subordinato nel 2003

a cura di Andreina Costa

Con il DPCM del 6.6.2003 sono stati ammessi in Italia per motivi di lavoro subordinato, anche a carattere stagionale, e di lavoro autonomo, i cittadini stranieri non comunitari entro una quota massima di 19.500 unità.

Nell'ambito di tale quota venivano ammessi 8.500 lavoratori per esigenze di carattere stagionale da ripartire tra le regioni e province autonome a cura del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e riguardanti cittadini provenienti da Paesi firmatari del trattato di adesione all'Unione europea (Slovenia, Polonia, Ungheria, Estonia, Lettonia, Lituania, Repubblica Ceca, Slovacchia), di Serbia, Croazia, Montenegro, Bulgaria e Romania, nonché dei Paesi che hanno sottoscritto accordi di cooperazione in materia migratoria e cioè: Tunisia, Albania, Marocco, Nigeria, Moldavia, Sri Lanka ed Egitto e altresì cittadini stranieri non comunitari titolari di permesso di soggiorno per lavoro subordinato stagionale nell'anno 2001 o 2002.

Sempre nell'ambito della quota massima sono stati ammessi in Italia per motivi di lavoro subordinato, anche per esigenze di carattere stagionale, e di lavoro autonomo, lavoratori di origine italiana di parte di almeno di uno dei genitori fino al terzo grado in linea retta di ascendenza, residenti in Argentina che chiedevano di essere inseriti in apposito elenco costituito presso le rappresentanze diplomatiche o consolari italiane in Argentina, contenenti le qualifiche professionali dei lavoratori stessi entro una quota massima di 200 persone e visibile attraverso il sistema informatizzato SILES del Ministero del Lavoro e condiviso dalle Direzioni Provinciali del Lavoro.

Infine il DPCM prevedeva una quota massima di 10.000 ingressi per lavoro subordinato non stagionale ripartita nel seguente modo:

- 500 cittadini stranieri residenti all'estero appartenenti alla categoria dei dirigenti o personale altamente qualificato;
- 5.900 cittadini stranieri di nazionalità non predeterminata;
- 3.600 ingressi riservati a cittadini di Paesi che hanno sottoscritto specifici accordi di cooperazione in materia migratoria e così ripartiti:
 - cittadini albanesi;
 - 600 cittadini tunisini;
 - 500 cittadini marocchini;

- 300 cittadini egiziani;
- 200 cittadini nigeriani;
- 200 cittadini moldavi;
- 500 cittadini cingalesi;
- 300 cittadini bangalesi.

La Circolare ministeriale n° 25 del 20 giugno 2003 notificava la quota regionale degli ingressi dei lavoratori extracomunitari per lavoro subordinato non stagionale e pertanto le DRL provvedevano alla ripartizione delle quote su base provinciale secondo il seguente prospetto:

TORINO:

- Albanesi 7;
- Tunisini 6;
- Marocchini 10;
- Cingalesi 4;
- Nigeriani 4;
- Bangalesi 4;
- Altre Nazionalità 120

Totale quote assegnate 155.

Complessivamente la Direzione Provinciale del lavoro ha rilasciato per l'anno 2003, 711 autorizzazioni di cui 539 ai sensi dell'art. 27 del D.Lslg. 286/98 e DPR 394/99, e 172 per lavoro subordinato a tempo determinato, indeterminato e stagionale ai sensi dell'art. 22 sempre dello stesso decreto e regolamento di attuazione.

Per quanto riguarda l'art. 22, la nazionalità prevalente risulta essere la Romania, seguita dalla Croazia e dalla Polonia. L'età media è tra i 20 ed i 39 anni con una forte prevalenza del sesso maschile (615) rispetto a quello femminile (96). Sempre per lo stesso articolo, prevalgono i settori del terziario e nello specifico i pubblici esercizi; infatti su un totale di 172 autorizzazioni, 39 riguardano il settore di cui sopra e si riferiscono ad assunzioni di cittadini di nazionalità cinese; mentre per le autorizzazioni a tempo determinato ed in particolare quello relativo alla stagionalità, il settore prevalente è l'agricoltura.

Sono rimaste fuori quota n° 226 richieste sempre ai sensi dello stesso articolo e 158 richieste sono state respinte per mancanza di requisiti..

Relativamente alle autorizzazioni rilasciate ai sensi dell'art. 27 (539), le stesse si riferiscono esclusivamente a personale qualificato o altamente specializzato.

Anche qui prevale il sesso maschile (485) su quello femminile (54); il periodo richiesto è quello massimo stabilito dal DPR 394/99, (24 mesi) , l'età media è tra i 20 ed i 39 anni.

La nazionalità prevalente è la Croazia (182) seguita dalla Romania, (135) dalla Polonia (52) e di seguito gli altri Paesi come il Giappone, gli USA, l'Ungheria, Altri America, Colombia, Brasile, Altri Europa, Marocco, Tunisia.

**Nulla osta al lavoro subordinato concessi a cittadini extracomunitari
ex art. 22 e 24 D. Lgs. 286/98 come modificato dalla L. 189/02**

TEMPO DETERMINATO

	AGRI- COL- TURA	INDUSTRIA			TERZIARIO				
		Edili- zia	Mec- canica	Altro	Totale industria	Lav.do- mestico	Pubbl. esercizi	Altro	Totale terziario
Totale	53	-	-	-	-	-	4	5	9
Maschi	50	-	-	-	-	-	1	1	2
Femmine	3	-	-	-	-	-	3	4	7
Operai generici	53	-	-	-	-	-	2	5	7
Impiegati	-	-	-	-	-	-	2	-	2
14 - 19 anni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
20 - 39 anni	45	-	-	-	-	-	2	4	6
40 anni e oltre	8	-	-	-	-	-	2	1	3
Albania	3	-	-	-	-	-	-	-	-
Macedonia	2	-	-	-	-	-	-	-	-
Polonia	1	-	-	-	-	-	-	2	2
Romania	46	-	-	-	-	-	2	3	5
Marocco	1	-	-	-	-	-	-	-	-
U.S.A.	-	-	-	-	-	-	1	-	1
Altri paesi America	-	-	-	-	-	-	1	-	1

**Nulla osta al lavoro subordinato concessi a cittadini extracomunitari
ex art. 22 e 24 D. Lgs. 286/98 come modificato dalla L. 189/02**

TEMPO INDETERMINATO

	AGRI- COL- TURA	INDUSTRIA				TERZIARIO			
		Edili- zia	Mec- canica	Altro	Totale industria	Lav.do- mestico	Pubbl. esercizi	Altro	Totale terziario
Totale	5	9	16	15	40	13	39	13	65
Maschi	4	9	16	9	34	3	26	11	40
Femmine	1	-	-	6	6	10	13	2	25
Operai generici	5	9	2	-	11	13	7	-	20
Operai non gener.	-	-	2	10	12	-	32	6	38
Impiegati	-	-	10	4	14	-	-	5	5
Dirigenti	-	-	2	1	3	-	-	2	2
14 - 19 anni	-	-	-	1	1	-	-	-	-
20 - 39 anni	5	9	11	14	34	11	35	13	59
40 anni e oltre	-	-	5	-	5	2	4	-	6
Albania	1	-	-	-	-	1	-	1	2
Polonia	-	-	2	-	2	-	-	-	-
Romania	-	-	1	12	13	1	-	4	5
Altri paesi europei	-	-	4	1	5	-	-	-	-
Cina	4	5	-	2	7	2	33	2	37
Giappone	-	-	1	-	1	-	-	-	-
India	-	-	-	-	-	1	-	-	1
Sri Lanka	-	-	-	-	-	3	-	-	3
Marocco	-	-	1	-	1	3	6	4	13
Tunisia	-	4	-	-	4	-	-	-	-
Argentina	-	-	6	-	6	-	-	-	-
Brasile	-	-	-	-	-	1	-	-	1
Perù	-	-	-	-	-	1	-	-	1
U.S.A.	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Altri paesi America	-	-	1	-	1	-	-	1	1

**Nulla osta al lavoro subordinato concessi a cittadini extracomunitari
ex art. 22 e 24 D. Lgs. 286/98 come modificato dalla L. 189/02**

RIEPILOGO TEMPO INDETERMINATO, DETERMINATO E STAGIONALE

	TEMPO DETERMINATO		TEMPO IN- DETER- MINATO	TOTALE T. determinato + T. indeterminato
	Totale	di cui STA- GIONALI		
Totale	62	53	110	172
Maschi	52	50	78	130
Femmine	10	3	32	42
Operai generici	60	53	36	96
Operai non gener.	-	-	50	50
Impiegati	2	-	19	21
Dirigenti	-	-	5	5
-	-	-	-	-
14 - 19 anni	0	-	1	1
20 - 39 anni	51	45	98	149
40 anni e oltre	11	8	11	22
-	-	-	-	-
Albania	3	3	3	6
Macedonia	2	2	-	2
Polonia	3	1	2	5
Romania	51	46	18	69
Altri paesi europei	-	-	5	5
Cina	-	-	48	48
Giappone	-	-	1	1
India	-	-	1	1
Sri Lanka	-	-	3	3
Marocco	1	1	14	15
Tunisia	-	-	4	4
Argentina	-	-	6	6
Brasile	-	-	1	1
Perù	-	-	1	1
U.S.A.	1	-	1	2
Altri paesi America	1	-	2	3

**Autorizzazioni al lavoro subordinato concessi a cittadini extracomunitari
ex art. 27 D. lgs. 286/98**

	CATEGORIE DI LAVORATORI (Art.27 1° comma)									To- tale
	A	B	C	D	E	F	G	I	R bis	
Totale	61	1	6	3	2	64	83	283	36	539
Maschi	53	1	4	1	2	55	75	279	15	485
Femmine	8	-	2	2	-	9	8	4	21	54
Autorizzazione fino a 6 mesi	1	1	-	-	-	-	9	5	1	17
Autorizzazione 6-12 mesi	1	-	2	-	-	18	1	36	-	58
Autorizzazione 1-2 anni	59	-	4	3	2	37	77	246	36	464
Da 14 a 19 anni	-	-	-	-	-	-	-	139	-	139
Da 20 a 39 anni	36	1	6	2	1	53	51	131	33	314
Oltre 40 anni	25	-	-	1	1	11	32	13	3	86
Repubblica Ceca	3	-	-	-	-	-	-	1	-	4
Croazia	-	-	-	-	-	-	-	182	-	-
Polonia	6	-	1	2	-	10	4	21	8	52
Romania	1	-	-	-	-	12	38	58	26	135
Ungheria	-	-	-	-	-	7	-	8	-	15
Altri paesi europei	2	-	1	-	-	3	1	5	-	12
Cina	-	-	-	-	-	-	7	1	-	8
Filippine	-	-	-	-	1	-	4	-	-	5
Giappone	13	-	-	-	-	8	6	1	-	28
India	-	-	-	-	-	-	2	3	-	5
Altri paesi asiatici	2	-	-	-	-	4	-	-	-	6
Algeria	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1
Etiopia	-	-	-	-	1	-	-	-	-	1
Marocco	-	-	-	-	-	5	-	-	-	5
Tunisia	-	-	-	-	-	1	-	-	2	3
Altri paesi africani	1	-	-	-	-	2	-	-	-	3
Brasile	5	-	-	-	-	8	-	-	-	13
Colombia	-	-	2	-	-	-	12	-	-	14
Cuba	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1
Ecuador	-	-	-	-	-	-	6	-	-	6
USA	17	-	2	1	-	2	3	1	-	26
Altri paesi americani	10	1	-	-	-	2	-	1	-	14

A – Dirigenti o personale specializzato di società con sede o filiali in Italia o di uffici di rappresentanza di società estere con sede principale nel territorio di uno Stato membro dell'Organizzazione mondiale del commercio

B – Lettori universitari di scambio o di madre lingua

C – Professori universitari e ricercatori destinati a svolgere in Italia un incarico accademico o attività retribuita di ricerca

D – Traduttori e interpreti

E – Collaboratori familiari aventi regolarmente in corso all'estero, da almeno un anno, rapporti di lavoro domestico a tempo pieno con cittadini italiani o di uno degli Stati membri dell'UE

F – Persone autorizzate a soggiornare per motivi di formazione professionale, che svolgano periodi temporanei di addestramento presso datori di lavoro italiani

G – Lavoratori alle dipendenze di organizzazioni o imprese operanti nel territorio italiano, ammessi temporaneamente per adempiere funzioni o compiti specifici

I – Lavoratori dipendenti regolarmente retribuiti da datori di lavoro residenti o aventi sede all'estero, temporaneamente trasferiti dall'estero presso persone fisiche o giuridiche, italiane o straniere, residenti in Italia, per prestazioni oggetto di contratto d'appalto

R bis – Infermieri professionali assunti presso strutture sanitarie pubbliche e private